

Programma regionale “PR Lombardia FESR 2021-2027”

Fondo europeo di sviluppo regionale

**Decisione C(2022) 5671 del
01/08/2022**

NUOVI CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

***Proposta da sottoporre all’approvazione del Comitato di
Sorveglianza PR FESR 21-27 del 6/07/2023***

Nel presente documento vengono portati all'approvazione del Comitato di Sorveglianza i seguenti criteri di selezione:

ASSE 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

Obiettivo specifico RSO1.3) Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR).

Azione 1.3.4. Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese.

CRITERI DI SELEZIONE per beneficiari Imprese Lombarde

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
1. Rispetto degli elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH per interventi materiali analogamente a quanto previsto all'azione 1.3.3	<p>1. Qualità dell'iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità progettuale; - capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo dell'impresa; - valore aggiunto, anche in termini di grado dell'innovazione, rispetto al contesto specifico ed efficacia; - ricadute sulla filiera/settore/catena di approvvigionamento; - coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione; <p>2. Qualità della composizione dell'aggregazione o della rete, nelle diverse fasi individuate, in termini della capacità, anche organizzativa, di concorrere agli obiettivi e al contenuto dell'operazione;</p> <p>3. Qualità economico-finanziaria di singole imprese dell'aggregazione o della rete anche in termini di sostenibilità finanziaria ed economicità della proposta.</p>	<p>1. Coerenza con la Strategia di specializzazione intelligente per ricerca e innovazione S3 ai sensi della DGR n. 4155/2020;</p> <p>2. Sinergia con una delle seguenti azioni: 1.1.1 - 1.1.2. - 1.1.3.;</p> <p>3. Accordi di progetto di filiera ai sensi della DGR n. 5899/2022 "Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia" e s.m.i.;</p> <p>4. Coinvolgimento nell'iniziativa di università o centri di ricerca, Cluster regionali, istituti scolastici, ITS e la filiera professionalizzante;</p> <p>5. Soggetto proponente impresa Benefit ai sensi della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) art. 1 commi 376-384;</p> <p>6. Sostenibilità ambientale (ad es. certificazione o registrazione ambientale volontaria di processo o prodotto);</p> <p>7. Rilevanza percentuale della componente femminile e/o giovanile (in termini, ad</p>

		<p>esempio, di presenza di certificazione della parità di genere);</p> <p>8. Interventi sulla sicurezza sul lavoro;</p> <p>9. Presenza nel partenariato di start up e/o PMI innovative.</p>
--	--	---

ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico: RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR).

Azione 2.6.1. Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile.

CRITERI DI SELEZIONE per beneficiari Imprese Lombarde

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Premialità
<p>1. Rispetto degli elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH;</p> <p>2. Rispetto del D.lgs. 152/06 (Testo Unico Ambientale) ove pertinente in relazione alla natura dei progetti;</p> <p>3. Coerenza dei progetti che incidono sul ciclo dei rifiuti con le indicazioni del Programma regionale di Gestione dei rifiuti approvato con DGR 6408/2022.</p>	<p>1. Qualità dell'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza con le finalità della misura di intervento e alle tipologie di interventi ammissibili nell'avviso attuativo dell'azione; - coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione; - valore aggiunto, anche in termini di grado dell'innovazione, rispetto al contesto specifico ed efficacia, ad esempio in termini di replicabilità in altri contesti produttivi e/o territoriali; <p>2. Capacità di ingenerare la circolarità in termini, ad esempio, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di utilizzo / riutilizzo / recupero / riciclo di materie e risorse, materie prime seconde, sottoprodotti, e rifiuti; - capacità dell'intervento di estendere il ciclo di vita utile dei prodotti e dei materiali; <p>3. Valore aggiunto in termini di sostenibilità ambientale (ad esempio riduzione di emissioni o sostanze inquinanti; neutralità carbonica);</p> <p>4. Valore aggiunto in termini di impatto sul mercato di riferimento;</p> <p>5. Qualità economico-finanziaria del soggetto/i proponente/i anche in termini di sostenibilità ed economicità della proposta.</p>	<p>1. Coerenza con la Strategia di Specializzazione per la ricerca e l'innovazione (S3) ai sensi della DGR n. 4155/2020;</p> <p>2. Progetti presentati da impresa/e appartenente/i ad un accordo di progetto di filiera ai sensi della DGR n. 5899/2022 "Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia" e s.m.i.;</p> <p>3. Possesso di certificazioni/registrazioni volontarie di sistemi di gestione ambientale;</p> <p>4. Rilevanza percentuale della componente femminile e/o giovanile (in termini, ad esempio, di presenza di certificazione di genere);</p> <p>5. Presenza di studi di Life Cycle Assessment (LCA) o di Product Environmental Footprint (PEF) a supporto del progetto.</p>

ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico: RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)..

Azione 2.6.2. Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo.

CRITERI DI SELEZIONE per beneficiari Enti Locali

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetto della normativa specifica in materia di gestione dei rifiuti (D.lgs. 152/06); 2. Coerenza con le indicazioni del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con d.g.r. 6408/2022; 3. Rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti (art. 179, d.lgs. 152/06) ed interventi riguardanti azioni di: <ol style="list-style-type: none"> a. prevenzione della produzione di rifiuti; b. preparazione per il riutilizzo; c. riciclaggio; 4. Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH; 5. Rispetto dei CAM qualora applicabili. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Qualità dell'iniziativa: <ul style="list-style-type: none"> - qualità progettuale; - coerenza dei costi; - coerenza dei tempi di realizzazione incluse le tempistiche per ottenere le necessarie autorizzazioni; - replicabilità; 2. Numero di cittadini coinvolti nel progetto; 3. Valutazione dell'efficacia del progetto grazie alla quantificazione dei risultati attesi in termini di prevenzione della produzione dei rifiuti e aumento del riciclo; 4. Progetti relativi a particolari frazioni di rifiuti prioritarie secondo la normativa comunitaria, nazionale o la pianificazione regionale (rifiuti contenenti materie prime critiche, plastiche, rifiuti alimentari, rifiuti da costruzione e demolizione). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Domanda presentata da aggregazioni di Enti locali anche nelle forme associative della D.LGS 267/2000; 2. Localizzazione di almeno uno degli enti richiedenti nell'ambito di un'area interna.

ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico: RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR).

Azione 2.6.2. Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo.

CRITERI DI SELEZIONE DELL'OPERAZIONE 2.6.2 per beneficiari PMI

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetto della normativa specifica in materia di gestione dei rifiuti (D.lgs. 152/06); 2. Coerenza con le indicazioni del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con d.g.r 6408/2022; 3. Rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti (art. 179, d.lgs. 152/06) ed interventi riguardanti azioni di: <ol style="list-style-type: none"> a. simbiosi industriale e prevenzione della produzione di rifiuti; b. ecodesign c. preparazione per il riutilizzo; d. riciclaggio; 4. Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Qualità dell'iniziativa: <ul style="list-style-type: none"> - qualità progettuale; - innovatività ed efficacia; - coerenza dei costi; - coerenza dei tempi di realizzazione incluse le tempistiche per ottenere le necessarie autorizzazioni; - replicabilità scalabilità; 2. Capacità di riduzione delle emissioni in acqua o in atmosfera ed il risparmio o l'ottimizzazione del consumo di acqua ed energia; 3. Grado di riduzione delle emissioni di CO2 evitate grazie all'intervento; 4. Quantificazione dei risultati attesi in termini di prevenzione della produzione dei rifiuti e/o aumento del riciclo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione della PMI ad accordi con enti di ricerca in ambiti inerenti il progetto; 2. Presenza di studi di Life Cycle Assessment (LCA) o di Product Environmental Footprint (PEF) a supporto del progetto; 3. Presenza di certificazioni riferite all'organizzazione ed ai siti produttivi, mediante un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) con l'accreditamento ISO 14001 e/o la registrazione EMAS; 4. Soggetto proponente nella forma di start up e/o PMI innovativa; 5. Rilevanza percentuale della componente femminile (in termini, ad esempio, di presenza di certificazione di genere) e/o giovanile nel team di progetto; 6. Superamento dei risultati attesi dichiarati nella valutazione ex ante di prevenzione di produzione dei rifiuti o di aumento del riciclo. Tale superamento comporterà una maggiorazione del contributo, che verrà erogato in fase di saldo.